



ANIE

OPEN DAY ATTIVITÀ INTERNAZIONALI 2014

**Lo scenario macroeconomico internazionale:
sfide e opportunità per le imprese
dell'elettrotecnica e dell'elettronica**

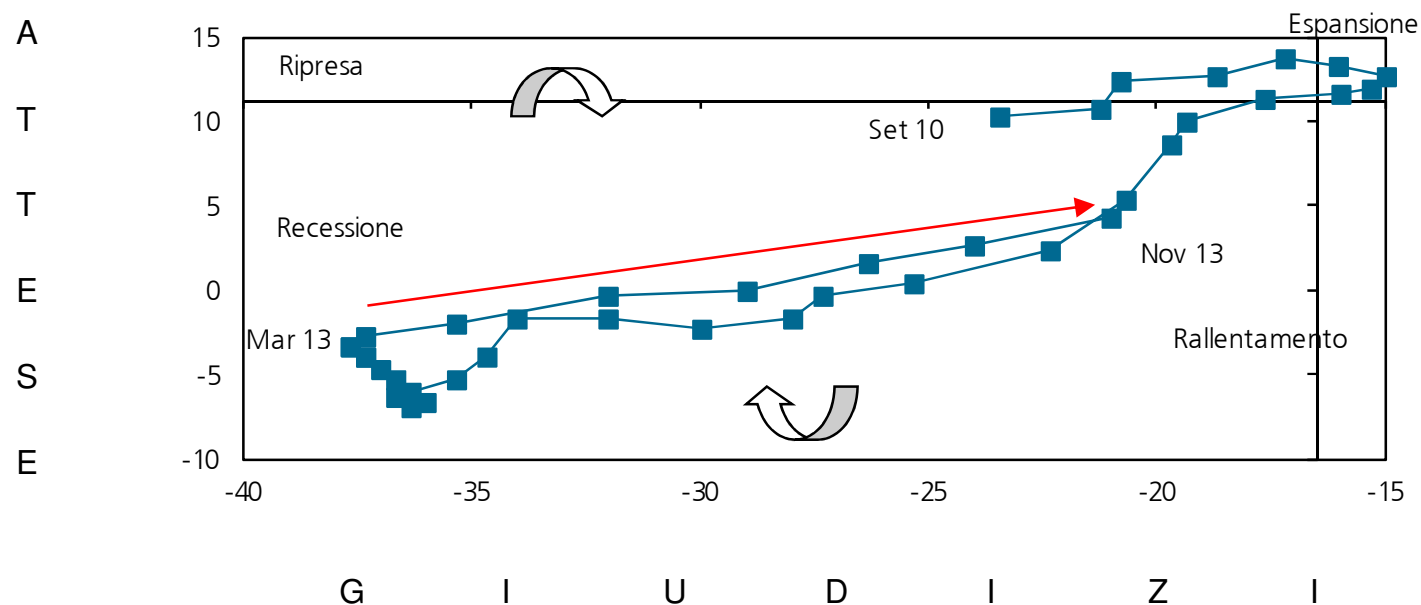
Stefania Trenti - Servizio Studi e Ricerche

Italia: l'uscita dalla recessione è vicina

- L'attività economica in Italia non si deteriorerà ulteriormente: per ora siamo però di fronte a una **stabilizzazione del ciclo, più che a una vera ripresa.**

Giudizi e attese sulla componente produzione dell'indagine di fiducia sulle imprese manifatturiere (saldo, dati destagionalizzati)

Medie mobili a 3 mesi

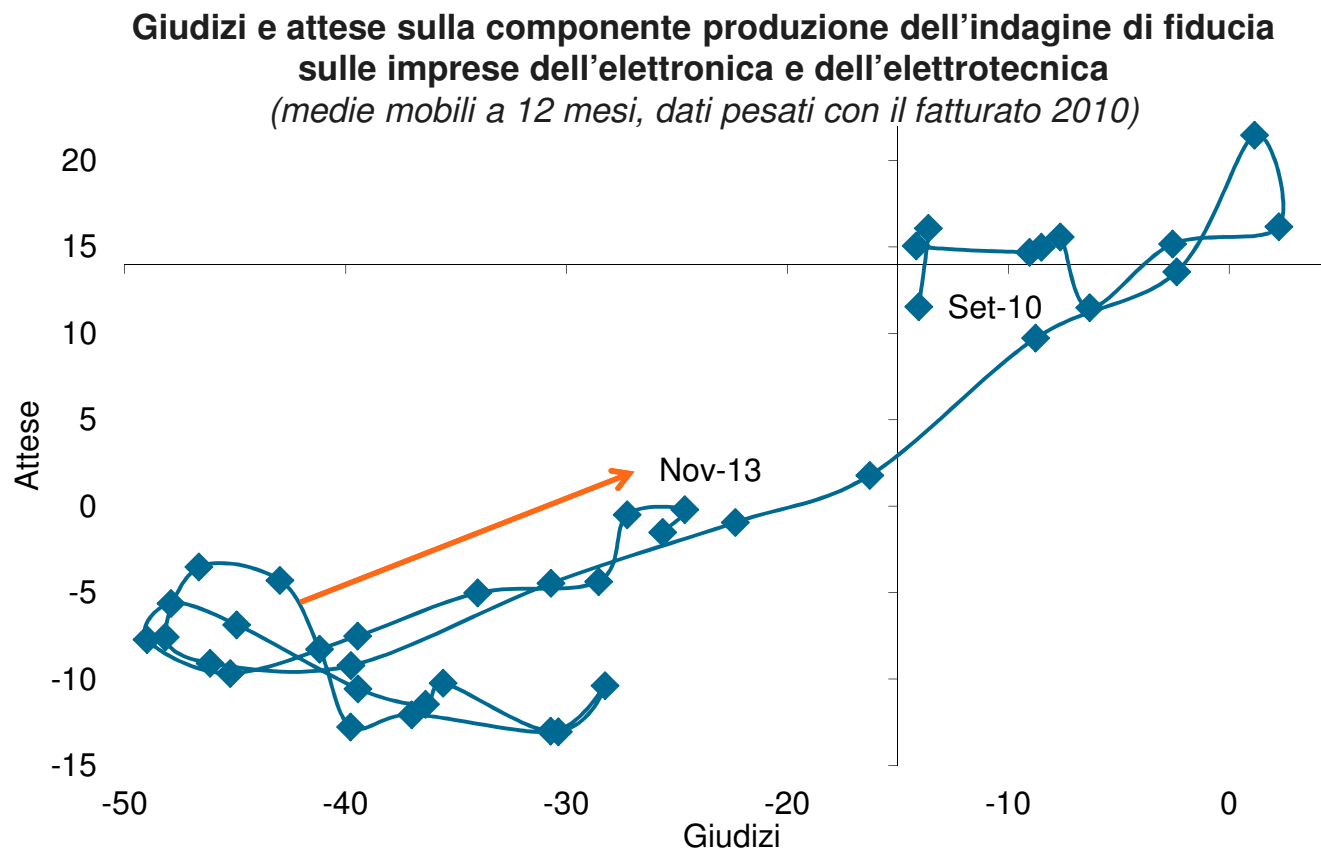


Nota: l'intersezione degli assi avviene in corrispondenza della media storica delle due variabili.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Anche l'elettronica e l'elettrotecnica reagiscono

- Anche nell'elettronica e nell'elettrotecnica è in atto un processo di miglioramento, anche se non si è ancora tornati alla fase espansiva.



Nota: l'intersezione degli assi avviene in corrispondenza della media storica delle due variabili.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

La ripresa sarà tuttavia modesta..

- La ripresa della domanda estera e la minore restrittività di politica fiscale e condizioni finanziarie pongono dei rischi al rialzo sulla nostra cauta previsione di PIL per il 2014.
- Dall'altro lato, il rischio politico rimane il principale rischio al ribasso.

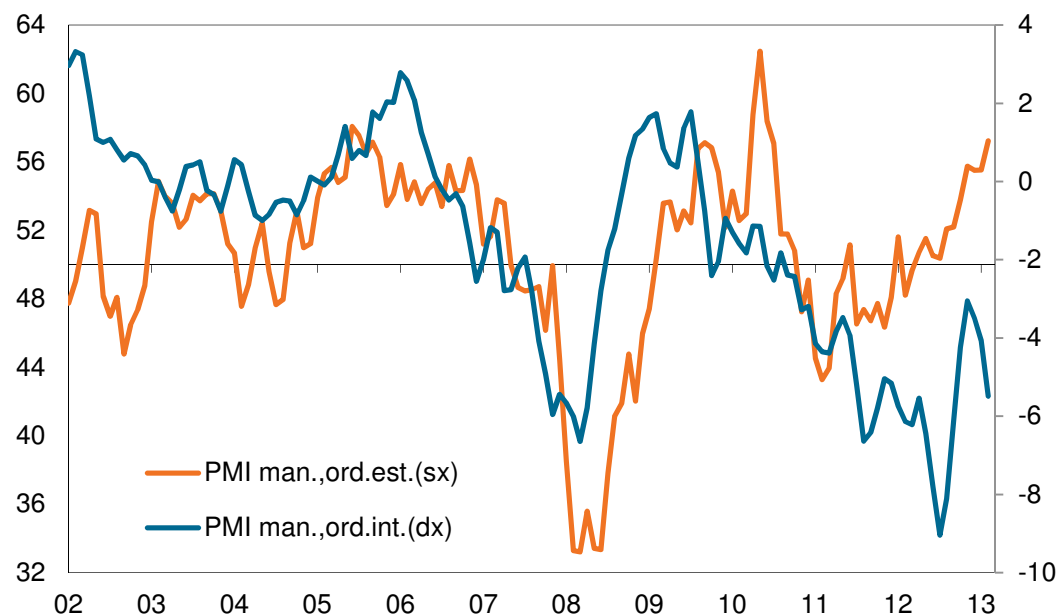
	2012	2013	2014	2013 1	2013 2	2013 3	2013 4	2014 1	2014 2	2014 3
PIL (prezzi 2005, a/a)	-2.4	-1.8	0.5	-2.4	-2.1	-1.9	-0.9	-0.1	0.4	0.8
- var.ne % t/t				-0.6	-0.3	-0.1	0.1	0.2	0.2	0.3
Consumi delle famiglie	-4.3	-2.5	0.2	-0.5	-0.4	-0.3	-0.1	0.2	0.2	0.2
Consumi collettivi	-2.9	0.0	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.0	0.0	0.0
Investimenti fissi	-8.0	-5.3	0.7	-2.9	-0.3	-0.1	0.2	0.1	0.2	0.6
Importazioni	-7.8	-4.1	1.2	-1.4	-0.3	-0.9	-0.3	0.7	0.7	1.0
Esportazioni	2.2	-0.9	2.5	-2.1	1.2	-1.0	0.6	0.8	0.9	1.0
Contributo alla crescita:										
Commercio estero	2.8	0.8	0.4	-0.3	0.4	-0.1	0.3	0.1	0.1	0.0
Domanda finale interna	-4.7	-2.4	0.3	-0.7	-0.3	-0.2	0.1	0.1	0.1	0.2
Prezzi al consumo (a/a)	3.0	1.3	1.6	1.9	1.2	1.1	0.9	1.1	1.5	1.6
Disoccupazione (%)	10.6	12.1	12.3	11.7	11.9	12.2	12.4	12.5	12.4	12.2
Reddito disponibile reale	-4.6	-1.3	0.1							
Tasso di risparmio	8.4	9.4	9.4							
Partite correnti (% PIL)	-0.6	0.3	0.6							

Variazioni percentuali rispetto al periodo precedente, ove non diversamente specificato. Fonte: Intesa Sanpaolo

...e trainata (per ora) solo dalla domanda estera...

- I giudizi delle imprese sull'andamento degli ordini dall'estero e le indicazioni sulla domanda mondiale concordano nel segnalare un'**accelerazione dell'export italiano nei prossimi mesi**.

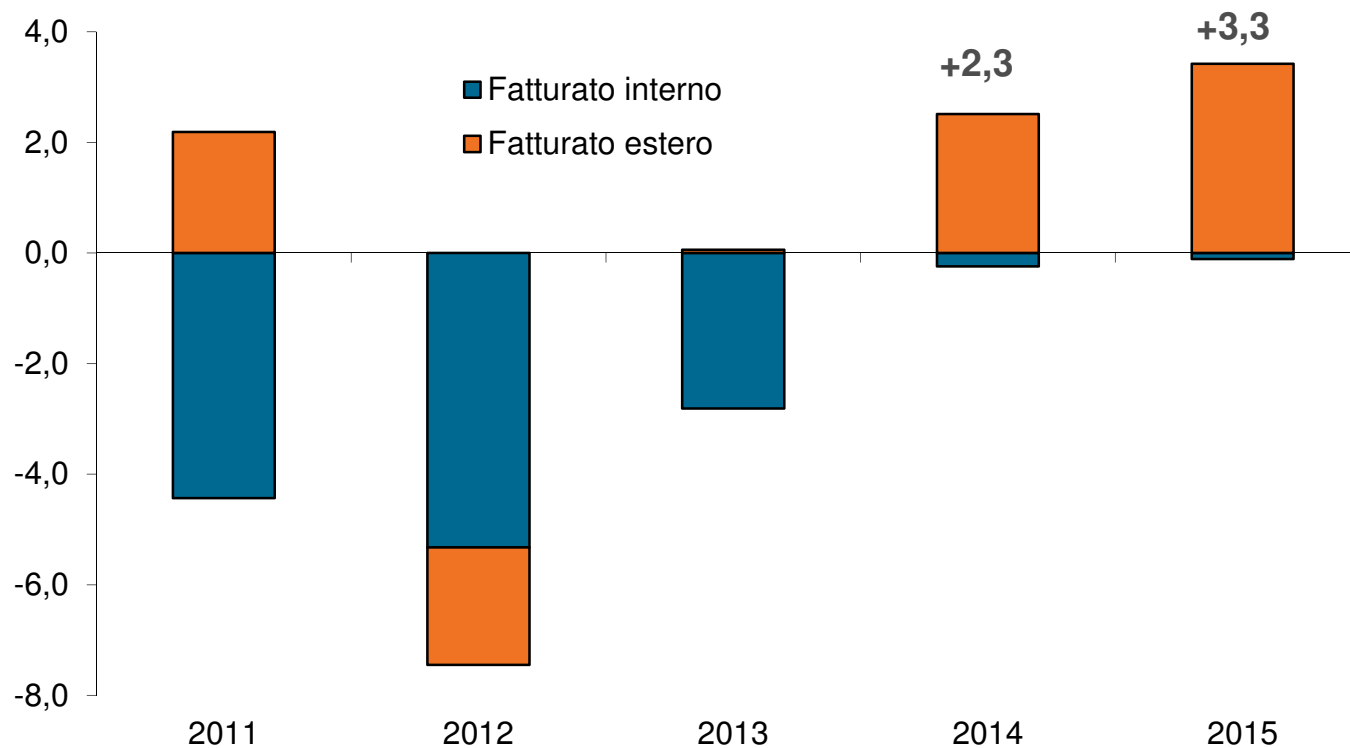
Permane una divergenza tra ordini dall'estero e dal mercato interno



Fonte: Istat, Markit, elaborazioni Intesa Sanpaolo

...anche per le imprese dell'elettronica e dell'elettrotecnica

Evoluzione del fatturato (contributi alla variazione % prezzi costanti)

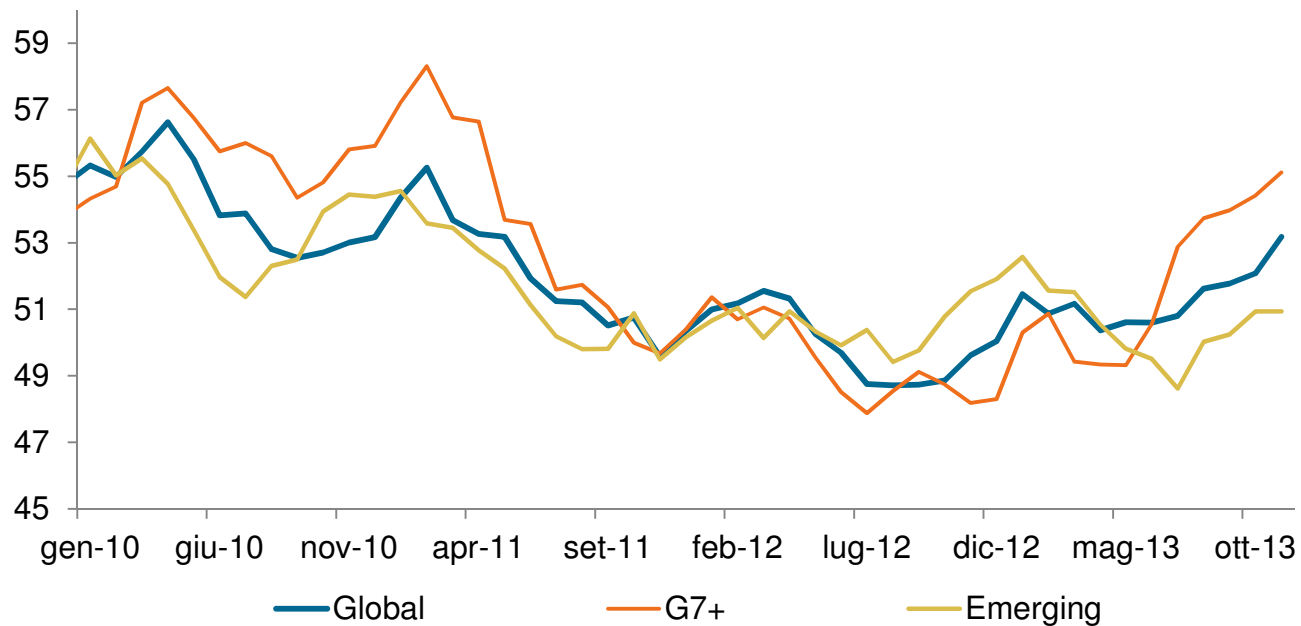


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo- Prometeia, Ottobre 2013

Economia mondiale: gli Usa guidano la ripresa

- La ripresa dell'industria è avviata (ma in ritardo nell'eurozona). Un netto miglioramento degli indici PMI per i paesi avanzati, in particolare negli Stati Uniti, trascina gli indici PMI globali.

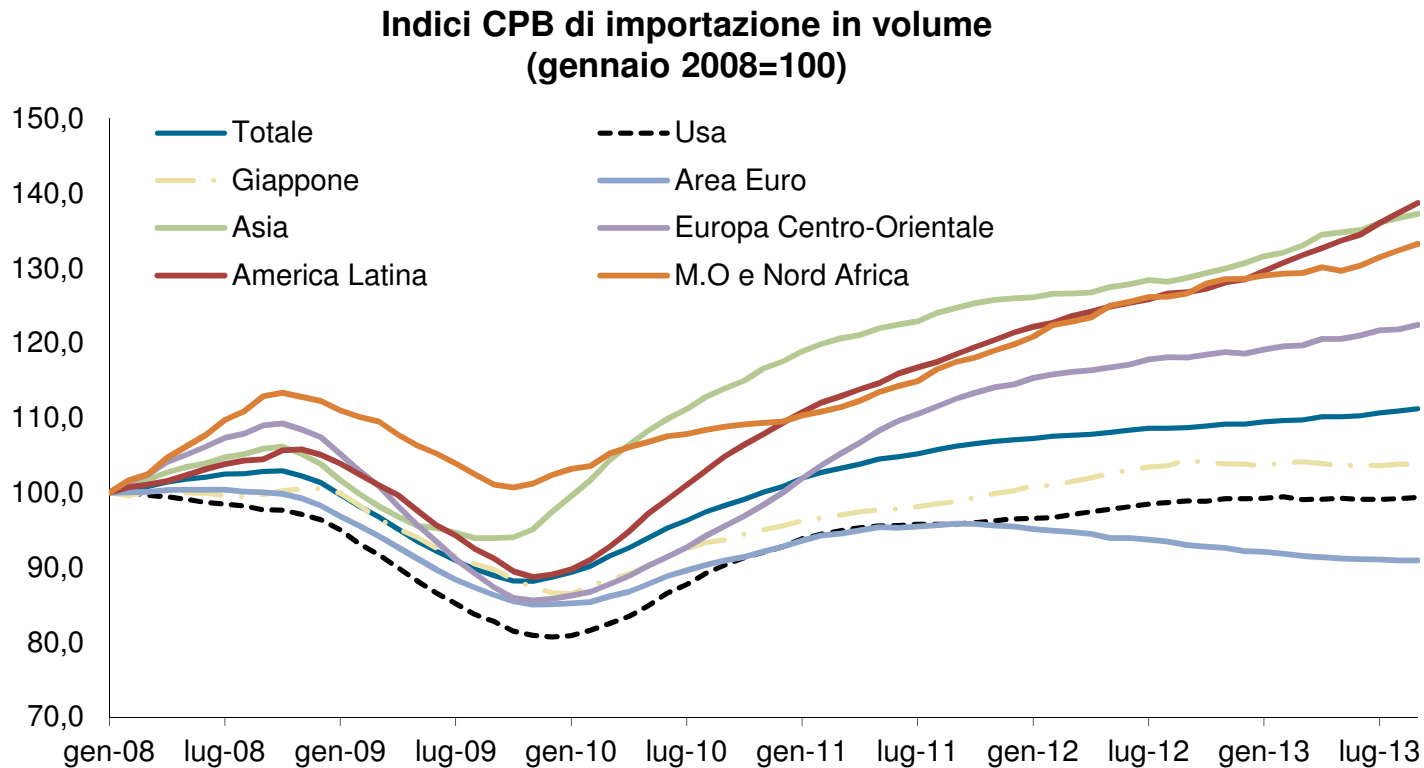
Il PMI globale output trainato dalla ripresa US



Nota: G7+ = USA, Eurozona, Giappone, Regno Unito, Canada; Emerging= Brasile, Cina, India, Russia, Sudafrica, Polonia, Messico, Turchia. Media ponderata per il PIL dei PMI manifatturiero. Fonte: elaborazioni su dati Markit

Commercio internazionale in moderata espansione

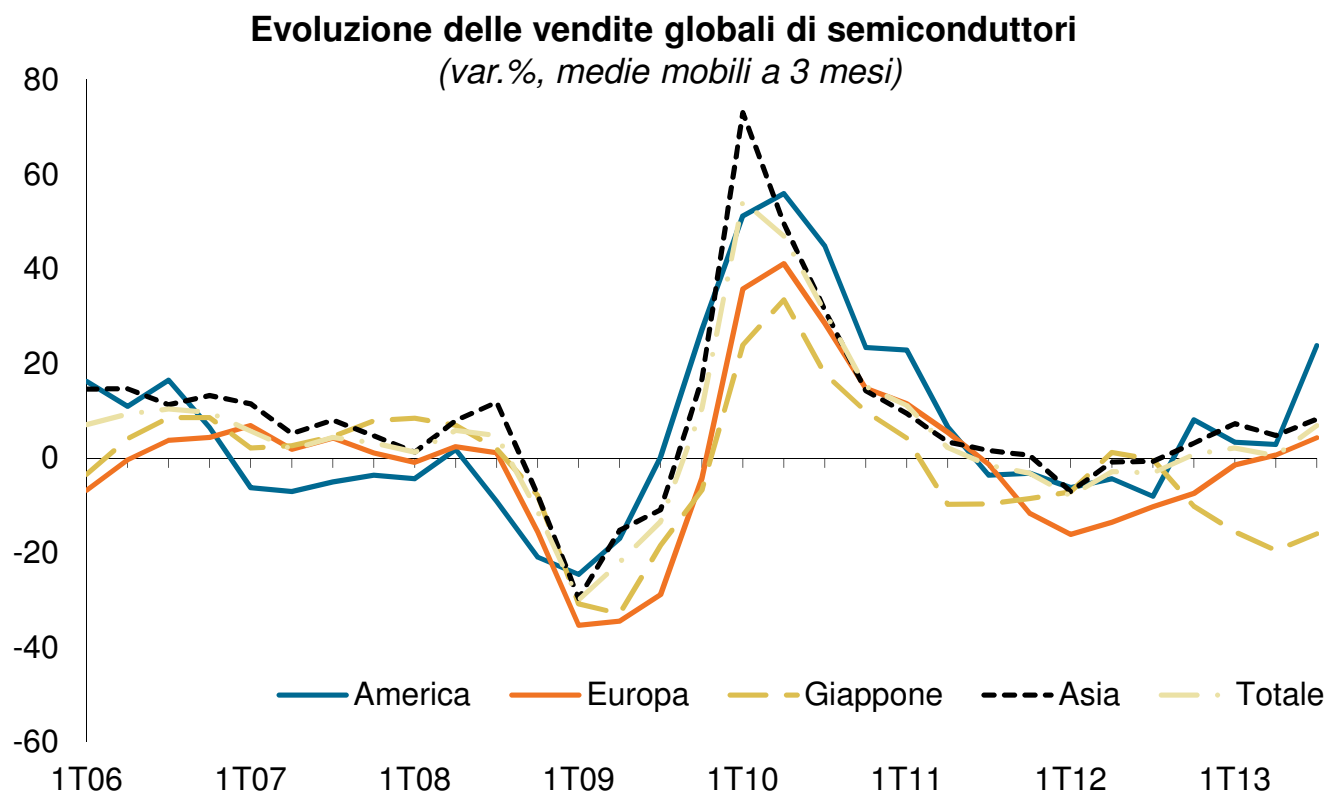
- Andamento di moderata espansione del commercio internazionale, con miglioramenti anche in alcuni paesi avanzati, mentre l'area euro (che rappresenta il 30% circa degli scambi mondiali) è ancora attardata.



Fonte: elaborazioni su dati CPB

Segnali di ripresa anche del ciclo dell'elettronica

- Le vendite mondiali di semiconduttori mostrano segnali di netto miglioramento grazie al mercato americano. La novità è il ritorno alla crescita, dopo molti trimestri, anche del mercato europeo.



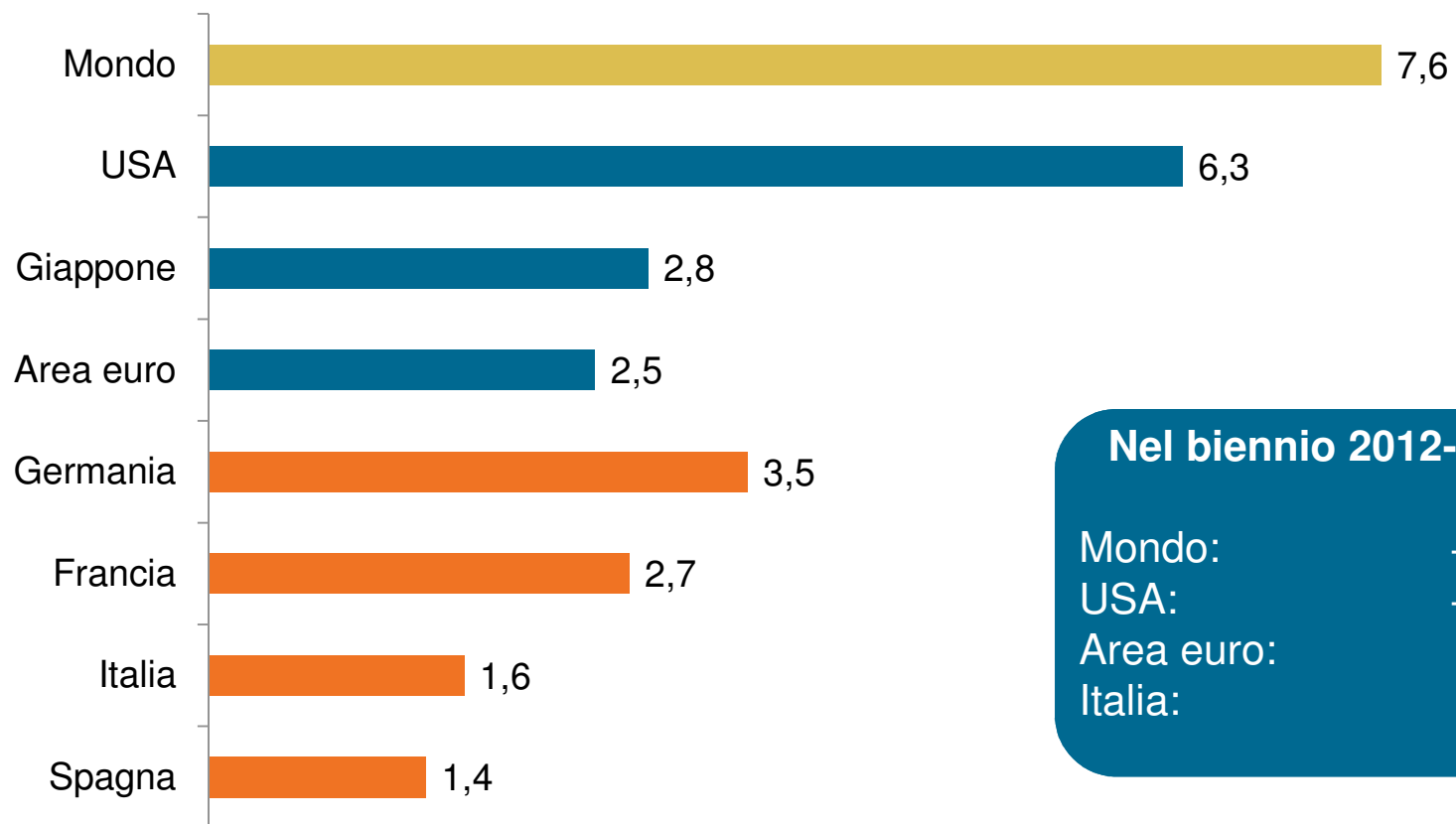
Fonte: SIA

Uno scenario internazionale positivo

- Il 2013 è stato un anno di transizione con crescita mondiale ancora debole (2,9%). Nel **2014 -2015 la crescita dovrebbe accelerare verso il 3,5%**, ma il ritmo sarà variabile tra le principali economie.
 - **Accelerazione più marcata dei Paesi avanzati** (in particolare US) che hanno in parte aggiustato il loro sistema economico. Negli avanzati le politiche monetarie rimarranno espansive e le politiche fiscali saranno meno restrittive rispetto al 2011-2013.
 - **Crescita nei Paesi emergenti stabile sui livelli del 2013**. Sostenuta da ri-accelerazione della domanda dai Paesi avanzati, politiche fiscali ancora neutrali e tassi reali ancora bassi, ma frenata da condizioni finanziarie più restrittive per la svolta della Fed (*tapering*).
- **L'inflazione rimarrà bassa**: ampio eccesso di capacità produttiva nei Paesi avanzati, limitate pressioni dalle *commodities*.
- **Politiche monetarie** ancora ampiamente espansive.
- **Cambi**: EUR/USD sopravvalutato dovrebbe correggere su svolta della FED.

Area euro in ritardo

Crescita cumulata del PIL nel 2014 - 15



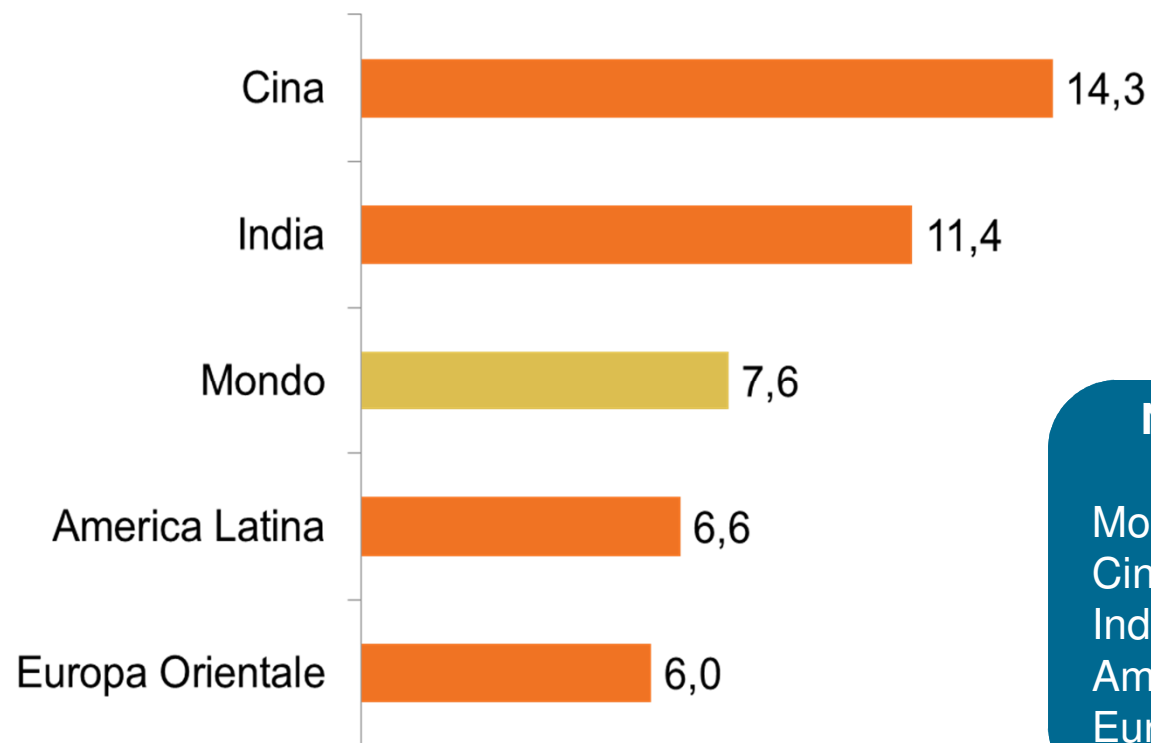
Nel biennio 2012-13

Mondo:	+6,2
USA:	+4,4
Area euro:	-0,9
Italia:	-4,4

Fonte: Intesa Sanpaolo

Più dinamici i nuovi mercati

Crescita cumulata del PIL nel 2014 - 15



Nel biennio 2012-13

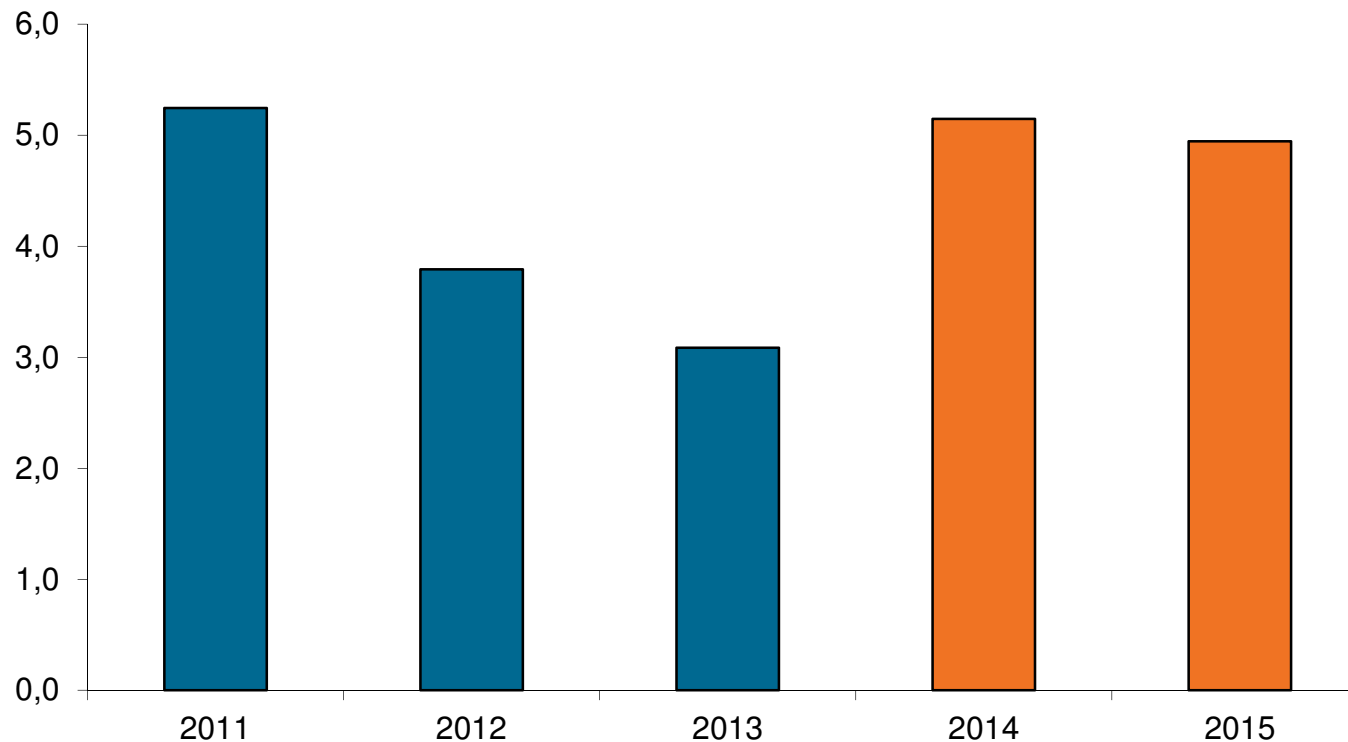
Mondo:	+6,2
Cina:	+15,3
India:	+7,0
America Latina:	+5,6
Europa Orientale:	+3,7

Fonte: FMI

Investimenti in netta accelerazione...

- Rispetto al biennio 2012-13 il prossimo biennio sarà caratterizzato da una netta accelerazione delle spese per investimenti che torneranno a crescere a ritmi superiori al 5%.

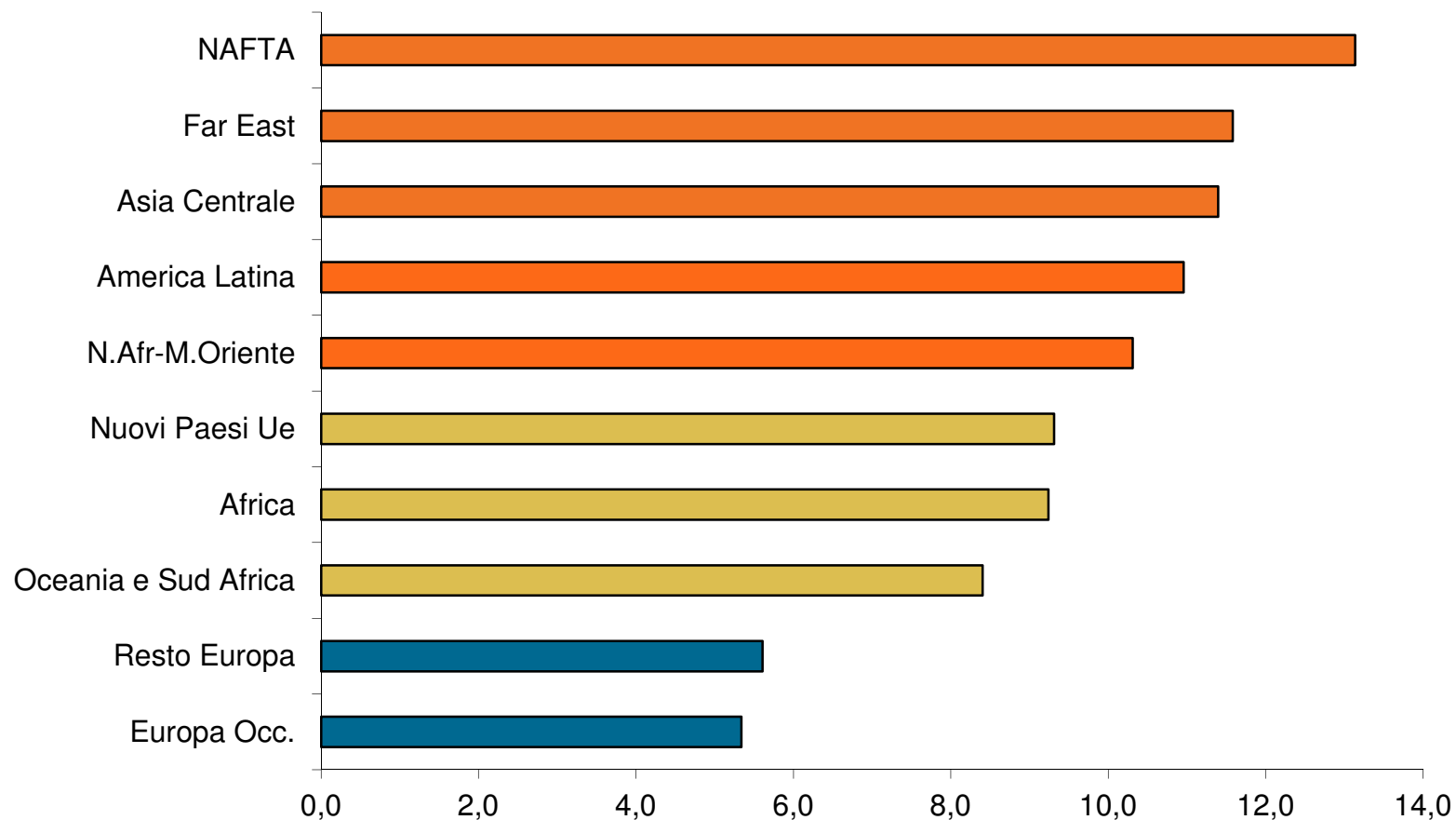
Crescita degli investimenti mondiali
(var.%, dollari costanti 2005)



Fonte: EIU

...grazie ad America, Asia e Medio Oriente

Crescita degli investimenti 2014-15
(var.% cumulata, dollari costanti 2005)

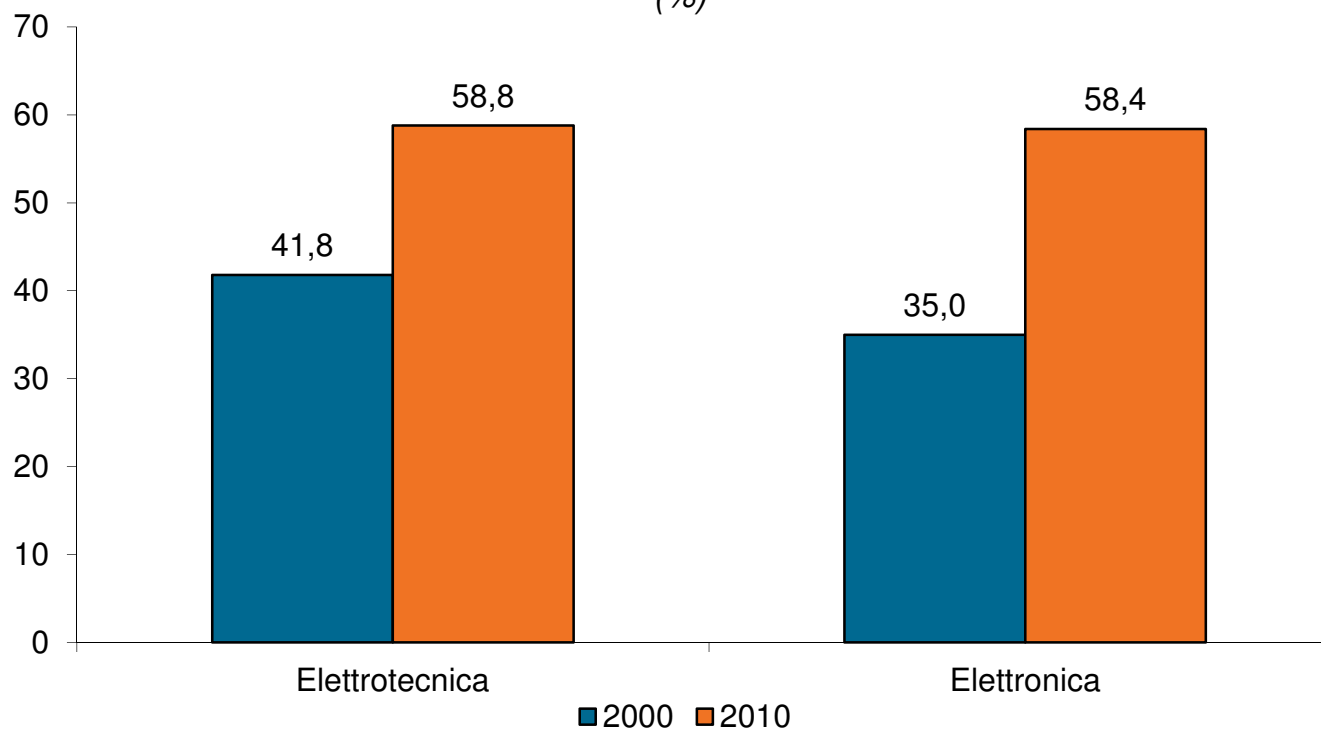


Fonte: EIU

Sempre più qualità anche negli emergenti

- La domanda dei «nuovi» mercati è sempre più rivolta a prodotti di elevato prezzo/qualità che oramai costituiscono la maggioranza delle loro importazioni di elettronica ed elettrotecnica.

Quota dei prodotti a prezzo alto sulle importazioni dei nuovi mercati (%)

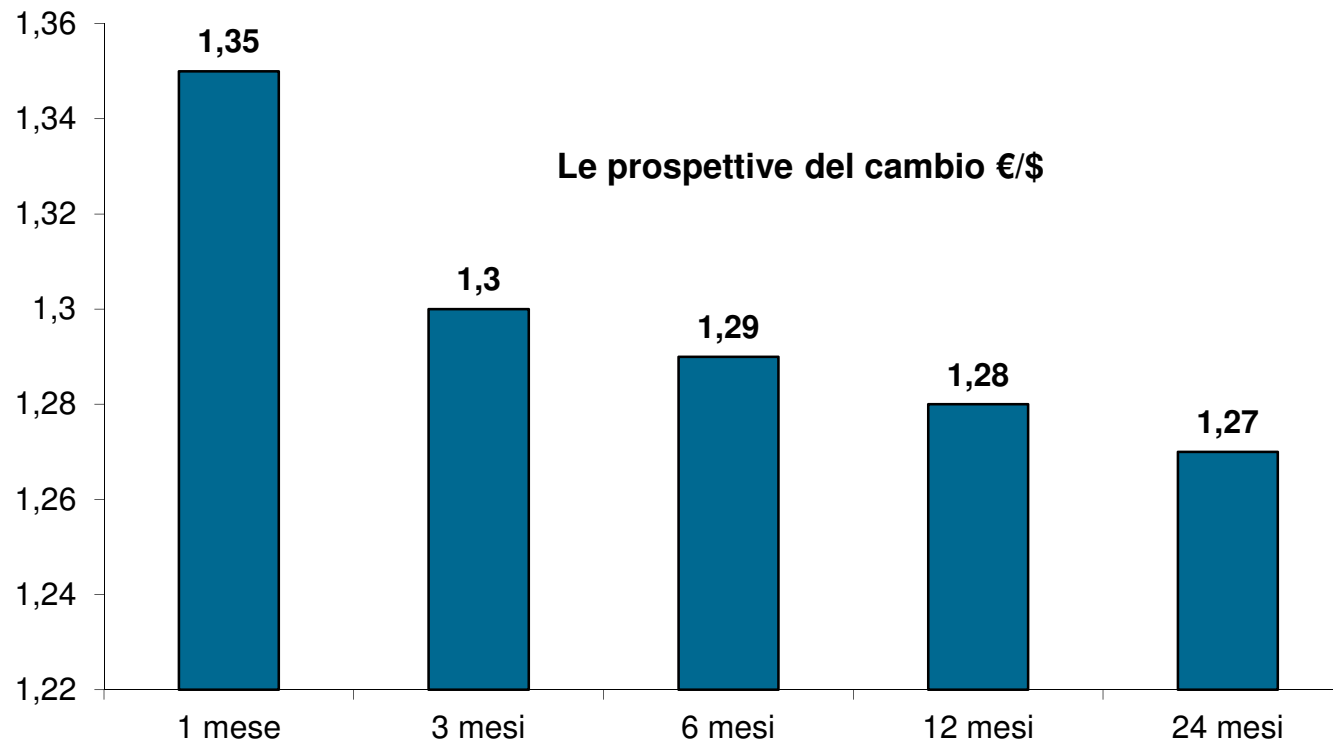


Nuovi mercati: insieme economie mondiali escluse quelle di più antica industrializzazione (UE 15, Stati Uniti, Svizzera, Norvegia, Canada, Australia e Giappone).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati BACI

Un sostegno anche dal cambio

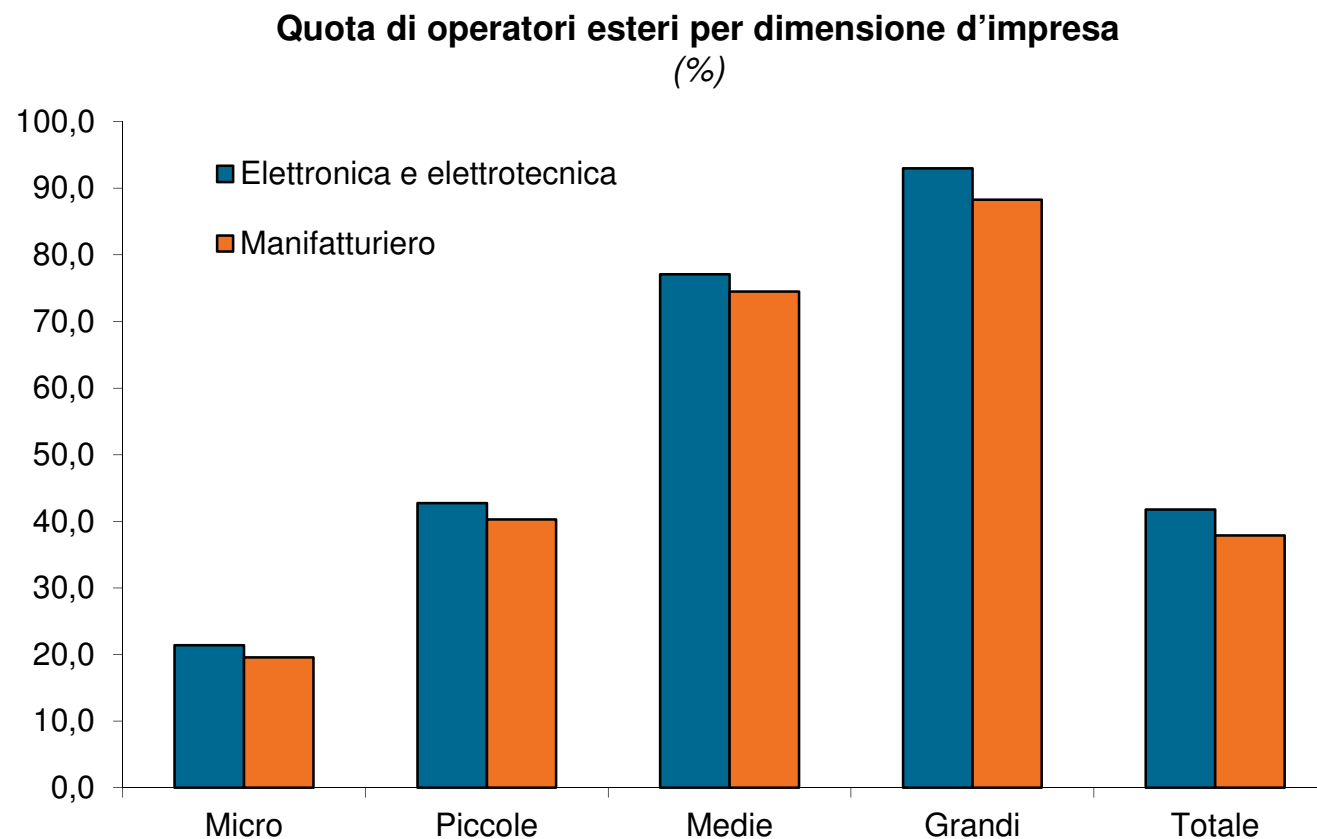
- L'inizio del *tapering* della Fed è il principale fattore di rafforzamento del dollaro nel 2014; un trend permanente di indebolimento dell'euro appare però poco giustificato in considerazione del surplus delle partite correnti dell'Eurozona. Il cambio dovrebbe pertanto assestarsi intorno a 1,28/1,27.



Fonte: Intesa Sanpaolo Forex Flash

PMI più in difficoltà a raggiungere la domanda estera

- Le micro e piccole imprese faticano maggiormente a raggiungere direttamente i mercati internazionali: la quota di operatori esteri è assai limitata.

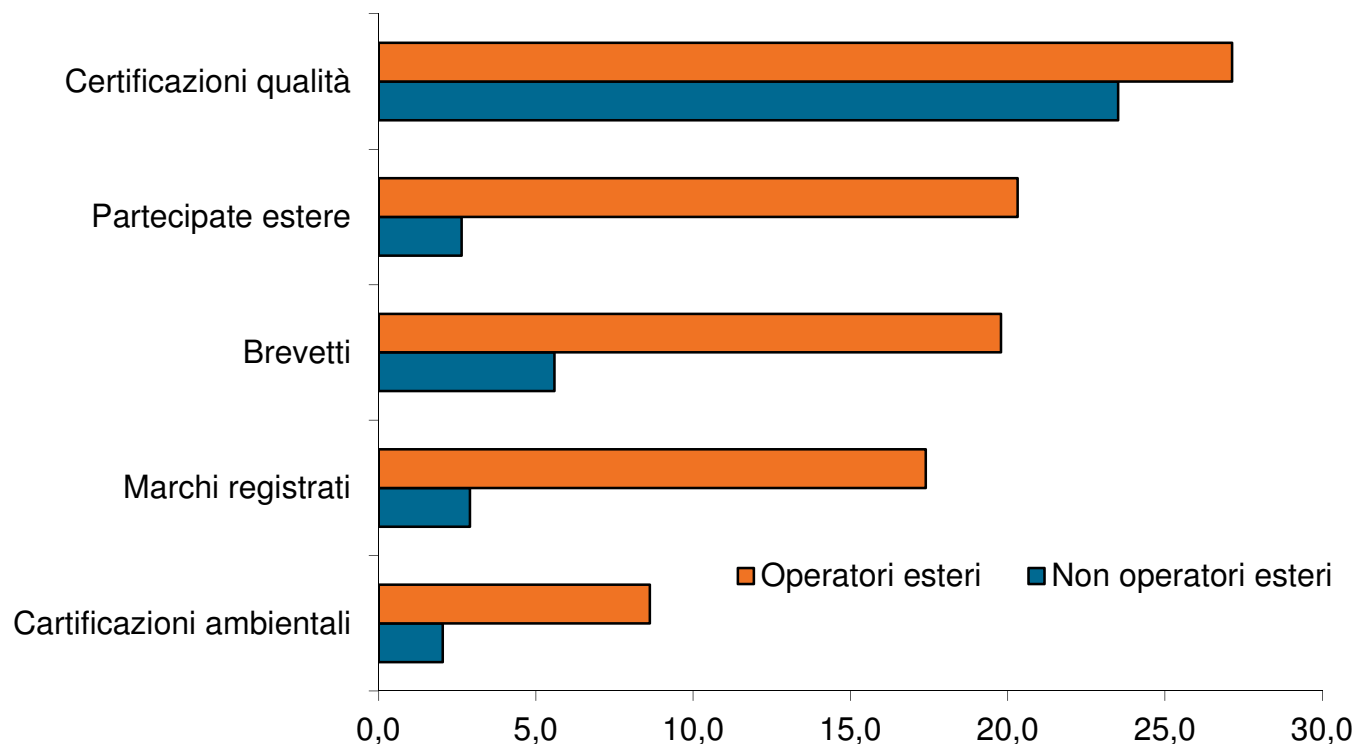


Fonte: Intesa Sanpaolo ISID – 3193 imprese dell'elettronica ed elettrotecnica; 67319 imprese manifatturiere

Vincenti grazie ad un migliore posizionamento strategico

- Tra le imprese che operano con l'estero sono più diffuse le strategie *non-price* a favore della qualità, dell'innovazione e del marketing.

Quota di imprese dell'elettronica e dell'elettrotecnica con strategie *non-price* (%)



Fonte: Intesa Sanpaolo ISID – 3193 imprese dell'elettronica ed elettrotecnica

Conclusioni

- Le imprese dell'elettronica e dell'elettrotecnica continueranno anche nel prossimo biennio a confrontarsi con una domanda interna debole, anche se in miglioramento.
- Il canale estero rimarrà il principale driver della crescita: le PMI dovranno intensificare ulteriormente gli sforzi per raggiungere i mercati internazionali e migliorare l'offerta dal punto di vista qualitativo e innovativo.
- Lo scenario internazionale offre opportunità importanti: nel prossimo biennio è attesa una accelerazione dell'economia mondiale trainata dal risanamento dell'economia americana.
- Gli investimenti mondiali potranno tornare a crescere a tassi superiori al 5%.
- Al netto dei rischi legati al drenaggio di liquidità da parte della FED, saranno ancora una volta i paesi emergenti a registrare tassi di crescita più elevati: Asia, America Latina, Medio Oriente.
- Anche il cambio dell'euro dovrebbe gradualmente rientrare dai massimi di questi mesi.